

CRONISTORIA DI GESÙ

Gesù di Nazareth nacque nel 6 o 7a.C., qualche anno prima della morte di Erode il Grande (4a.C.).

Cresciuto in una umile e devota famiglia di giudei nella bassa Galilea, aderì al battesimo predicato da Giovanni Battista, che cominciò il suo ministero nella valle del Giordano verso la fine del 27 d.C. o all'inizio del 28 (anno 15° di Tiberio (cfr Lc 3,1); anno 782 per Roma).

Battezzato da Giovanni, Gesù cominciò subito il suo ministero pubblico, quando aveva circa trentaquattro anni. Alternò regolarmente la sua attività tra la Galilea e Gerusalemme (inclusa l'area circostante della Giudea), salendo alla città santa per le grandi feste, quando grandi folle di pellegrini potevano garantire un uditorio che altrimenti non avrebbe potuto raggiungere.

Il suo ministero (vita pubblica) si protrasse per due anni e pochi mesi (gli anni 28, 29 e primi tre mesi del 30 d.C.).

Nel 30 d.C., mentre Gesù era a Gerusalemme per l'approssimarsi della festa di pasqua, evidentemente, ebbe la sensazione che la crescente ostilità nei suoi confronti stesse per raggiungere il culmine. Celebrò un solenne banchetto di addio con il gruppo più ristretto dei suoi discepoli il giovedì sera, 6 aprile secondo il nostro computo moderno, l'inizio del quattordicesimo giorno di nisan, il giorno della preparazione della pasqua, secondo il computo liturgico giudaico.

Arrestato nel Getzemani nella notte tra il 6 e il 7 aprile, dapprima fu esaminato da alcuni capi giudei (componenti del sinedrion) e poi consegnato a Pilato il venerdì 7 aprile, di buon mattino.

Pilato, dopo aver tentato di liberarlo e di liberarsene (lo invia infatti anche da Erode Antipa) lo condannò a morte per crocifissione. Dopo essere stato flagellato e schernito, Gesù fu crocifisso, fuori Gerusalemme, nello stesso giorno. Morì e fu sepolto la sera di venerdì 7 aprile 30. Aveva circa trentasei anni.

